

SOCIOSANITARIA SONNINESE S.R.L.

Sede in PIAZZA GARIBALDI SNC - 04010 SONNINO (LT) Capitale sociale Euro 10.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.755,00.

Attività svolte

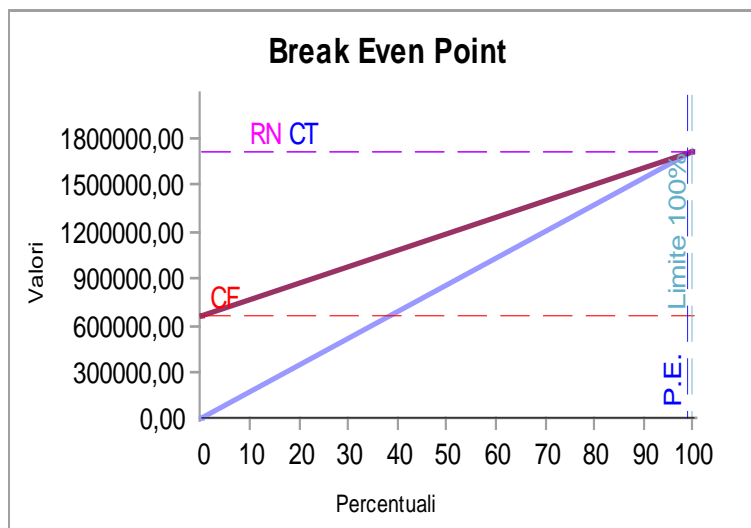
Nel corso dell'anno 2012 la società ha dovuto adeguarsi a diverse modifiche intervenute con il d.l. 135/2012 nelle diverse commesse gestite per il Comune di Sonnino, e ha dovuto sopportare un decremento nei servizi offerti dalla Farmacia Comunale come previsto dal decreto stesso "spending review" e dai servizi direttamente offerti dalla Regione Lazio agli assistiti.

Inoltre quanto ai crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione nell'anno 2012, nel quadro di riferimento generale vi è stato un importante ritardo nel flusso di entrata.

Tale ritardo evidentemente si ripercuote per un appesantimento nel conto economico delle quote degli interessi passivi nei confronti delle banche e dei fornitori stessi.

Di seguito si espongono i dati riassuntivi di bilancio riclassificato alla data del 31.12.2012 c.s.:

Sintesi del bilancio (dati in Euro)



Ricavi Netti (RN)	1.717.724
Costi Fissi (CF)	667.139
Costi variabili (CV)	1.041.710
Costi Totali (CT)	1.708.849
Punto di equilibrio (PE)	98,69
Ricavi al (PE)	1.695.173

Stato patrimoniale riclassificato

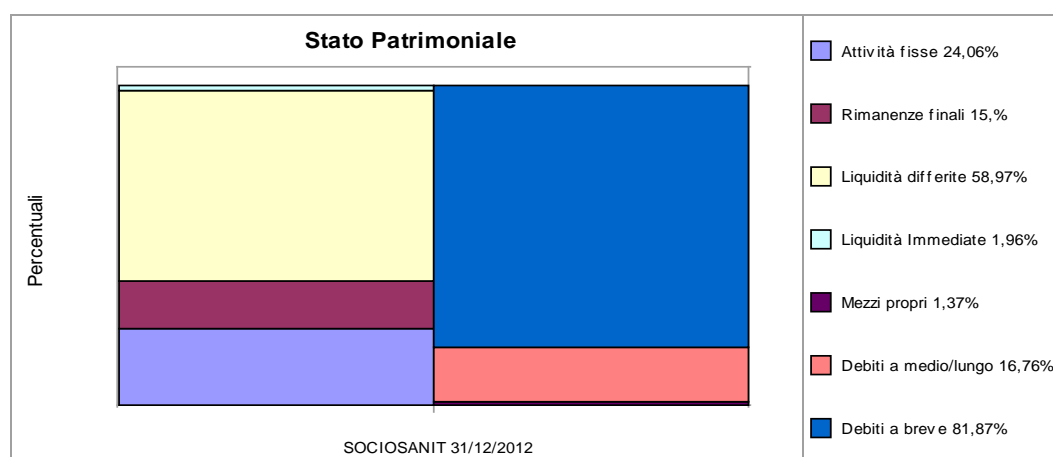
ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
Attività disponibili	1.230.380	1.139.413

- Liquidità immediate	31.785	23.815
- Liquidità differite	955.529	860.710
- Rimanenze finali	243.066	254.888
Attività fisse	389.920	340.160
- Immobilizzazioni immateriali	60.656	11.349
- Immobilizzazioni materiali	306.395	321.918
- Immobilizzazioni finanziarie	22.869	6.893
Capitale investito	1.620.300	1.479.573

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
Debiti a breve	1.326.474	1.304.660
Debiti a medio/lungo	271.619	155.462
Mezzi propri	22.207	19.451
Fonti del capitale investito	1.620.300	1.479.573

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 9,51 % pari a Euro 140.727 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del 14,63 % pari a Euro 49.760. Il patrimonio netto ha subito una variazione del 14,17 % pari a Euro 2.756. La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



Indici finanziari

	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	0,74	0,68
Liquidità secondaria	0,93	0,87
Indebitamento	71,42	74,49
tasso copertura degli immobilizzi	0,75	0,51

Conto economico riclassificato a costi fissi e variabili

	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi totali	1.717.724	1.808.649
Consumi		
- Costi fissi		
- Costi variabili	849.595	915.583
	849.595	915.583
Costo del lavoro		
- Costi fissi	556.780	561.218
- Costi variabili		
	556.780	561.218
Spese di produzione e di vendita		
- Costi fissi	32.113	32.113
- Costi variabili	192.115	193.913
	224.228	226.026
Ammortamenti		
- Costi fissi	37.040	23.428
- Costi variabili		
	37.040	23.428
Altre spese generali		
- Costi fissi	1.792	5.112
- Costi variabili		
	1.792	5.112
Proventi finanziari	54	64
Oneri finanziari	39.468	39.023
Reddito di competenza	8.875	38.323
Proventi straordinari e rivalutazioni	26.300	5.606

Oneri straordinari e svalutazioni	3.066	3.309
Risultato ante Imposte	32.109	40.620
Imposte	29.354	37.924
Reddito (perdita) netto	2.755	2.696

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 20%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Anche per l'anno 2012 prudenzialmente sono stati calcolati gli ammortamenti ridotti sui beni materiali in quanto le commesse non partecipano tutto l'anno al ciclo produttivo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
6.907	6.893	14

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altre imprese	1.549			1.549
	1.549			1.549

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	5.344		(14)	5.358
	5.344		(14)	5.358

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				5.358	5.358
Totale				5.358	5.358

Riguardano i depositi cauzionali a fornitori.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
243.066	254.888	(11.822)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
967.736	852.750	114.986

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	932.106			932.106
Per crediti tributari	19.497	15.962		35.459
Verso altri	171			171
	951.774	15.962		967.736

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	932.106				171	932.277
Totale	932.106				171	932.277

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.785	23.815	7.970

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	149	11
Denaro e altri valori in cassa	31.636	23.804
	31.785	23.815

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.755	7.960	(4.205)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.207	19.451	2.756

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	10.000			10.000
Riserva legale	213		(135)	348
Riserve statutarie	1.544			1.544
Versamenti a copertura perdite	61.692		61.692	
Utili (perdite) portati a nuovo	(56.694)		(64.254)	7.560
Utile (perdita) dell'esercizio	2.696	2.755	2.696	2.755
	19.451	2.755	(1)	22.207

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
74.224	60.377	13.847

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	60.377	23.756	9.909	74.224

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.511.754	1.388.464	123.290

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	462.746	177.104		639.850
Debiti verso fornitori	611.857			611.857
Debiti tributari	184.740	20.291		205.031
Debiti verso istituti di previdenza	16.618			16.618
Altri debiti	38.397			38.397

Arrotondamento	1		1
	1.314.359	197.395	1.511.754

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 8.178,00, e debiti per imposta IRAP pari a Euro 25.503,00.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	611.857				38.397	650.254
Totale	611.857				38.397	650.254

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.115	11.281	834

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.717.724	1.808.649	(90.925)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.717.724	1.808.649	(90.925)
	1.717.724	1.808.649	(90.925)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(39.414)	(38.959)	(455)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	46	39	7
Proventi diversi dai precedenti	8	25	(17)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(39.468)	(39.023)	(445)
	(39.414)	(38.959)	(455)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	29.354	37.924	(8.570)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	33.681	37.924	(4.243)
IRES	8.178	9.887	(1.709)
IRAP	25.503	28.037	(2.534)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(4.327)		(4.327)
IRES	(4.327)		(4.327)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	29.354	37.924	(8.570)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	29.739	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	8.178
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imponibile fiscale	29.739	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	637.288	
Onere fiscale teorico (%)		4,82
		30.718
Deduzioni applicabili art.11 dlgs 446/97:	108.181	
Imponibile Irap	529.107	25.503

